



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Palermo

Prot. n° 10446 del 17.12.2014

Alla Dott.ssa Maria Antonietta Bullara
Dirigente Generale
Dipartimento regionale della famiglia
e delle politiche sociali
Assessorato regionale della famiglia,
delle politiche sociale e del lavoro

E, p.c. Alla Dott.ssa Maria Cristina Stimolo
Dirigente Generale
Dipartimento degli Affari Extraregionali

LORO SEDI

Oggetto: Piano di Azione e Coesione. Programma Nazionale "Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti". Esito riunione Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S) del 16.12.2014

Per la Regione Siciliana - Dipartimento degli Affari Extraregionali è presente:

- o **dott.ssa Floriana Giordano.**

Il 16 dicembre u.s., alle ore 11.00, si è tenuta presso il Ministero dell'Interno la riunione del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S) del Programma Nazionale "Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti".

Il Prefetto Silvana Riccio, responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma, avviando il dibattito per fare il punto della situazione sul 1° Riparto e sulla fase di attuazione dei Piani d'intervento regionali, comunica che il 90% circa dei 250 milioni previsti è già a disposizione dei territori.

Cede la parola ai dottori Martelli e Pierini perché illustrino il contenuto delle slides, che si allegano per completezza, relative ai dati statistici dei servizi di cura all'infanzia e per gli anziani non autosufficienti realizzati con il 1° riparto e ai servizi aggiuntivi che si intendono realizzare con il 2° riparto.

Nel dettaglio:

Servizi di cura per l'infanzia:

Sono già stati assegnati 110,5 dei 120 milioni di euro stanziati e sono stati approvati 190 dei 201 piani di intervento presentati. Gli utenti finali sono circa 23 mila bambini, cifra calcolata sulla base dei servizi programmati, inclusi i servizi attivati ex novo e quelli potenziati, ad esclusione degli interventi che verranno realizzati in futuro.

I servizi sono rappresentati dagli asili nido (53%) e dai servizi integrativi e/o innovativi (47%). Nella percentuale relativa agli asili nido sono comprese anche le sezioni primavera attuate in Puglia ed equiparate agli asili nido.

I servizi forniti sono sia a titolarità pubblica (gestiti direttamente o affidati a terzi) che a titolarità privata (gestiti privatamente con finanziamenti o contributi pubblici).

Servizi di cura per gli anziani non autosufficienti:

Sono già stati assegnati 109,7 dei 130 milioni di euro stanziati e sono stati approvati 170 dei 201 piani di intervento presentati. Le risorse hanno garantito oltre 5 milioni di ore di assistenza domiciliare e servizi sia di natura integrata (ADI-CDI) che di natura sociale (SAD-ADA-ADS).

Il Prefetto Riccio puntualizza che le tabelle fornite riportano, oltre che la situazione delle singole Regioni, anche i dati dei capoluoghi di Regione per sottolineare al meglio come le esigenze dei diversi contesti si siano tradotte in servizi sul territorio.

Un plauso particolare va alla Regione Siciliana che molto ha realizzato sia in termini di servizi all'infanzia che di servizi per gli anziani non autosufficienti.

Interviene il dott. Maurizio Vallone, Direttore Ufficio Pianificazione e Programmazione Finanziaria.

Comunica che, per favorire una gestione chiara e trasparente dei piani di intervento, sono stati istituiti due sistemi informativi:

1. **Sistema Gestione Progetti (SGP)** del Ministero dello Sviluppo Economico. Il sistema, già attivo dallo scorso settembre, è deputato alla gestione, al monitoraggio ed alla rendicontazione dei progetti finanziati. Poiché il primo passaggio necessario allo svolgimento delle operazioni ordinarie sul sistema è la definizione delle anagrafiche dei progetti approvati, ogni singola Regione, attraverso il sistema SGP, avrà cura di raccogliere i dati pervenuti dai Soggetti beneficiari e di trasmetterli alla Banca Dati Unitaria (BDU), il passaggio successivo attiene la Ragioneria Centrale che si occuperà di erogare il finanziamento.

Il dott. Vallone aggiunge che il Ministero dell'Interno, al fine di agevolare il processo di inserimento dei dati si è occupato di inserire quelli anagrafici già presenti nei sistemi informatici deputati alla gestione delle fasi di presentazione ed istruttoria dei Piani di Intervento, inviati dagli Ambiti/Distretti. Gli utenti beneficiari, tutti già in possesso delle credenziali di accesso al sistema, dovranno, entro il mese di marzo p.v., accertarsi di completare l'iter inserendo i dati di propria competenza (adempimenti di gara, etc..) implementando eventualmente i dati esistenti, verificandone completezza e coerenza con il Piano di Intervento approvato e con i documenti di Programma ed immettendo gli aggiornamenti necessari al monitoraggio periodico previsto dall' IGRUE,

Concluse le procedure di accreditamento e di inserimento dei dati si provvederà, nell'arco di 30 giorni, al pagamento del 5% per consentire alle Regioni di procedere con l'attuazione dei Piani proseguendo l'erogazione del finanziamento di pari passo con la spesa effettuata da parte dell'ente beneficiario.

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 - Fax 091 7075455

Via Marghera 36 - 00185 Roma - Tel. 06 4927271 - Fax 06 49272745

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio: Dott. Giuseppe Lauricella - Tel. 091 7075928

E-mail: g.lauricella@regione.sicilia.it

URP: Resp. Dott. Gianpaolo Simone - Tel. 091 7075461

2. Sistema SANA – Servizi per l'automazione procedimentale e documentale nell'amministrazione civile dell'interno.

Il progetto, a cura del Ministero dell'Interno, prevede un sistema documentale e procedimentale informatico unitario attualmente in fase di collaudo e che dovrebbe essere pronto e attivo per la fine di dicembre c.a.

Interviene un rappresentante dell'Anci per evidenziare l'ottimo livello del canale informativo curato dal Ministero dell'Interno e per auspicare che lo stesso prosegua con altrettanta validità soprattutto nella fase di attuazione dei piani, fase in cui l'Anci fornirà ai comuni tutto il supporto possibile e necessario e fase in cui le relazioni interistituzionali tra comuni e Regioni saranno di fondamentale importanza per far sì che le scelte dei territori siano coerenti con il quadro istituzionale regionale.

La rappresentante dell'Anci Puglia chiede che, nell'ambito delle comunicazioni tra Ambiti/Distretti e Ministero dell'Interno, le indicazioni fornite siano chiare, univoche e possibilmente in forma scritta e non solo verbale così da evitare confusione nelle procedure operative.

Interviene il dott. Emanuele Schiavo, Anci Sicilia, per esprimere un forte apprezzamento per il lavoro svolto dal Comitato di gestione e per l'opportunità offerta dallo stanziamento delle risorse PAC che sono state un grande punto di riferimento per l'integrazione dei Piani di intervento siciliani.

Aggiunge che:

- nonostante le iniziali perplessità manifestate dal Sindaco della città di Palermo, Leoluca Orlando, sul finanziamento iniziale del 5%, si è comunque trovato il modo per impegnare almeno inizialmente soltanto questa piccola percentuale in attesa delle liquidazioni successive e finali;
- in considerazione delle difficoltà riscontrate dalle ASP e dalle ASL nel garantire le visite domiciliari, sottolinea che l'obiettivo prossimo è di arginare il problema con l'imminente attivazione dei PUA, in parte finanziati anche dal Piano di Azione e Coesione, e che rappresentano il servizio con il quale le ASL assicurano la valutazione e la presa in carico delle persone con problemi sanitari e sociosanitari complessi.

Concluso il dibattito relativo agli aggiornamenti sul 1° riparto, il Prefetto Riccio introduce la discussione sul 2° riparto comunicando ai presenti che i piani di intervento, per i quali sono stati stanziati 400 milioni di euro, dovranno garantire:

Per i servizi di cura per l'infanzia:

- Il mantenimento dei livelli di servizio in nido/micro-nido programmati per l'anno scolastico 2014/2015:
 - Verifica dello stato di attuazione del 1° riparto;
 - Analisi di dettaglio della continuità dei servizi programmati per l'anno scolastico 14/15;
 - La qualificazione ed il contenimento dei finanziamenti dei Servizi Integrativi:
 - Limite massimo di utilizzo delle risorse in base alla dimensione media dei comuni ed al livello di presa in carico degli utenti nei nidi;
 - Non finanziabilità dei servizi realizzati in contesti domiciliari;
 - La limitazione degli interventi in conto capitale (già finanziati al 1° riparto) ed il collegamento all'effettiva attivazione dei nuovi servizi:
 - Limite complessivo del 15% delle risorse destinabili;
- parametri di congruità relativi ai piccoli interventi (5000 euro per posto utente per nido e di 3000 euro per posto utente per i servizi integrativi).

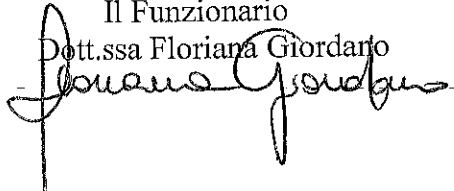
Per i servizi di cura per gli anziani:

- Il mantenimento dei livelli di servizio di assistenza domiciliare programmati per l'annualità 2014:
 - Verifica dello stato di attuazione del 1° riparto;
 - Verifica della continuità dei servizi programmati per l'annualità 2014;
- Il concentramento delle risorse disponibili su ADI e CDI:
 - Attestazione del soddisfacimento dei bisogni di servizi assistenziali integrati all'assistenza sanitaria;
- Il limite di utilizzo delle risorse destinate ad altre spese solo alle stese di funzionamento di PUA:
 - Concentrazione delle risorse sui PUA;
 - Qualificazione delle risorse umane previste;
 - Parametri di congruità per altre spese di funzionamento.

In riferimento alle Linee Guida per il 2° Riparto, ideate al fine di indirizzare i finanziamenti sulla base dei risultati ottenuto con il 1° Riparto, che sono in fase di emanazione e che saranno disponibili entro la fine del mese corrente, il Prefetto Riccio chiede alle Regioni che non l'avessero ancora fatto entro la data prefissata del 5 dicembre u.s., di far pervenire entro venerdì 19 dicembre eventuali osservazioni sulla bozza trasmessa a fine novembre.

Alle ore 14.00 il Prefetto Riccio dichiara conclusi i lavori.

Roma, 16.12.2014

Il Funzionario
Dott.ssa Floriana Giordano




Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo